

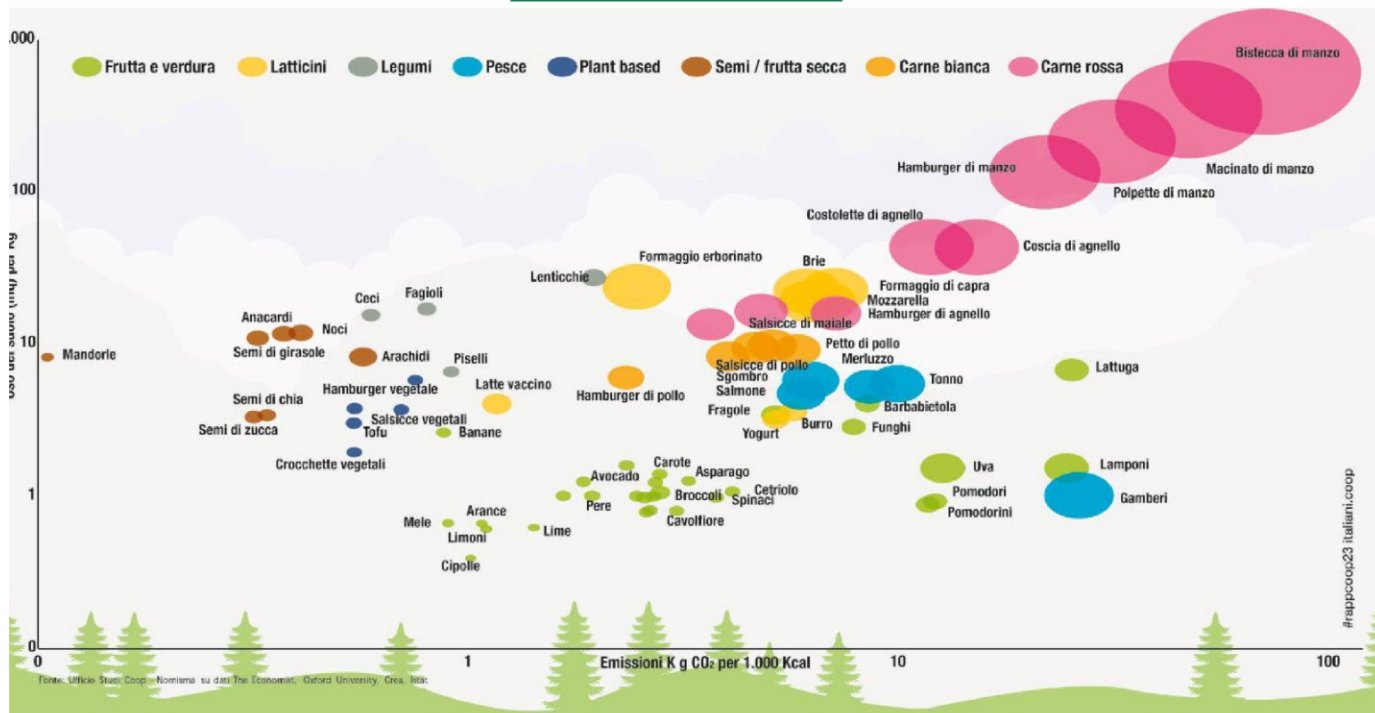
06901 06901

SCIENZE

AMBIENTE
TECNOLOGIA
MEDICINA
PSICOLOGIA

LA MAPPA DEGLI ALIMENTI

Nel grafico sono posizionati gli alimenti in base alle emissioni di CO₂ prodotte (in chilogrammi) ogni mille chilocalorie e in base all'uso di suolo (in metri quadrati) per chilo di alimento



Dimmi cosa mangi e ti dirò quanto inquinai

UNA MAPPA DELL'UFFICIO STUDI COOP VISUALIZZA L'IMPATTO AMBIENTALE DEI VARI ALIMENTI: LA **CARNE ROSSA** È LA PEGGIORE PER CONSUMO DI SUOLO ED EMISSIONI DI CO₂. CIPOLLE E MANDORLE LE MIGLIORI. IN MEZZO LO YOGURT

di **Cristina Mochi**

A UN'ESTREMITÀ ci sono le bistecche e le polpette di manzo, all'altra le mandorle, i semi di zucca, le crocchette vegetali. In mezzo, sgombrò, lenticchie, yogurt. Capire quanto male fa all'ambiente quel che mangiamo, in termini di produzione di CO₂ e consumo di suolo, è quasi un gioco: basta cercare gli alimenti sulla mappa qui sopra, realizzata con i dati dell'Università di Oxford alla base del Rapporto Coop 2023. Ma come si comporta l'italiano medio? In una settimana consuma 22 porzioni tra pane e cereali, 20 di frutta e verdura, 7 di carne e derivati, 3 ciascuno di pesce, uova e legumi, 4 di latte e yogurt, 4 di formaggi, 18 di oli e margarine, 1 di burro: così facendo produce 34,4 chili di CO₂e (dove "e" sta per equiva-



lente, che comprende altri gas serra). Si può fare peggio: una dieta chetogenica (iperproteica) produce 68,5 kg di CO₂e. Ma anche meglio: la dieta vegana impatta per soli 11,5 kg. «Tra gli italiani quella per il clima effettivamente è in testa alle preoccupazioni per il futuro» dice Albino Russo, direttore dell'Ufficio Studi Coop (foto). «Ma poi nella quotidianità è l'inflazione che determina gli atteggiamenti di consumo». Insomma, se si porta in tavola più carne rossa e salumi e meno frutta e verdura è anche questione di costi. E alla fine la dieta mediterranea (che non prevede tanta carne rossa) non è seguita dalla media delle famiglie. «Eppure la tradizione offrirebbe soluzioni: non servono tofu e seitan per aiutare l'ambiente. Basterebbero più verdura, legumi e uova». ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1620 - T.1745